

Anno Ventiquattresimo - N° 39 del 21 Settembre 2008

XXV Domenica del Tempo Ordinario

Anno A
Verde

Domenica 21 Settembre 2008

| | |
|---------------------|------------------|
| Prima Lettura | Is 55,6-9 |
| Salmo Responsoriale | Sal 144 |
| Seconda Lettura | Fil 1,20c-24.27a |
| Vangelo | Mt 20,1-16a |

Calendario della Settimana

| | |
|--------------|--|
| Domenica 21 | S. Matteo; S. Giona; S. Maura |
| Lunedì 22 | S. Maurizio; S. Tommaso da Villanova; S. Silvano |
| Martedì 23 | S. Pio da Pietralcina; Ss. Elisabetta e Zaccaria; S. Lino |
| Mercoledì 24 | B.V.M. della Mercede; S. Pacifico |
| Giovedì 25 | S. Cleofa; S. Sergio di Radonez |
| Venerdì 26 | Ss. Cosma e Damiano; S. Nilo |
| Sabato 27 | S. Vincenzo de' Paoli |

**Invidiosi dell'ozio?
...Ma dai!**

Ascolto

Dal Vangelo di Matteo (29,1-16)

Gesù disse ai suoi discepoli: "Il Regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna, per un denaro al giorno. Uscì poi verso le nove, verso mezzogiorno e verso le tre e fece altrettanto. Ancora verso le cinque. Tutti ricevettero un denaro per ciascuno".

Comprendo e medito

- ◆ Sembra ingiusto trattare tutti allo stesso modo, dando la medesima paga anche agli ultimi. Ma questo è il frutto dell'abbondante misericordia di Dio. Il suo Regno non è una fabbrica.
- ◆ Tutti possono accostarsi in ogni momento all'amicizia con Gesù e sentirsi protagonisti nella Chiesa: nessuna invidia deve prendere il cuore verso chi arriva dopo e sembra dare di meno.

Un testimone

Dopo la Cresima, più nulla. Trascorsi 10 anni, Eleonora, a causa di una brutta esperienza, sente il bisogno di recuperare le fede. Riprende la partecipazione alla Messa e avverte il desiderio di impegnarsi a testimoniarla. Con esitazione e paura, un giorno varca i cancelli del vecchio oratorio: "Che mi diranno? Che vuole questa qui? E poi, se non c'è più nessuno che mi conosce?". Andrea e Fabio, due adolescenti scalmanati, stanno tentando, con difficoltà, di spostare un tavolo. "Ehi biondina, che

fai lì impalata? Prendi 'sta roba e dacci una mano!". Eleonora esita, ma viene trascinata dalla contagiosa allegria dei due. Poi una voce amica colpisce il cuore della ragazza: "Eleonora! Come va? E' un po' che ti aspetto, forse 10 anni". E una sonora pacca sulla spalla le dà il benvenuto. I capelli un po' più bianchi, ma la mano sempre "leggera". Era il solito don, dal cuore grande e dalle porte sempre aperte. Fossero tutti così!

Prego così

Ma chi siamo noi per protestare contro di te, Signore? Hai fatto il mondo e l'hai affidato alle nostre mani. E' una fortuna essere qui a lavorare fin dal mattino: sudare per costruire qualcosa di grande, stancarsi per aver fatto un lavoro prezioso. Contenti di aver impegnato tutta la vita nella tua amicizia. Ore vuote di noia non sono da invidiare ma da temere. Ti diciamo grazie se, fin da piccoli, abbiamo potuto sentire la tua voce che ci ha chiamato a essere operai della tua vigna. E' bello vedere altri che si aggiungono. E che importa se alla fine tutti siamo trattati allo stesso modo? Sarebbe triste il contrario: siamo una comunità di fratelli e non un reparto di colleghi. Dai, Gesù... non dare retta ai lamentosi e continua ad andare nella piazza della vita, a chiamare nuovi amici. Abbiamo bisogno di manodopera!

Agisco

Farò il possibile per inserire nel gruppo nuovi amici che vogliono condividere la nostra stessa esperienza.

Battesimi

Pone Chiara
Zanotti Lorenzo

25° Anniversario di Matrimonio

Di Claudio Mauro e Maria

Defunto

Collepicollo Giovanni di anni 61

Avviso

1. Da Lunedì prossimo, 22 Settembre 2008, inizieranno le iscrizioni per il Catechismo. Ogni giorno dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.30 alle ore 19.00 (il Sabato solo dalle ore 9.00 alle ore 12.00).

Quest'anno la festa del Sacro Cuore compie 40 anni. In preparazione a questa ricorrenza è stato indetto l'Anno della Misericordia (giugno 2007-giugno 2008). Per tutto questo anno nel foglio settimanale riporteremo pubblicazioni che riguardano la devozione al Cuore di Gesù, quel Cuore che ci fa conoscere l'amore traboccante, paziente e colmo di misericordia di Dio. Le meditazioni e preghiere che riportiamo su questo foglio sono un piccolo aiuto ad aprire il cuore a un'accoglienza profonda di Gesù, origine e causa di ogni vero amore.

Piccolo Breviario dell'Amore di Dio e del cuore di Gesù

Ogni parola della Sacra Scrittura è una lettera d'amore del tutto personale che Dio ci manda.

(Dietrich Bohmoeffler)

Anche adesso, quando leggo la Scrittura, Dio passeggia con me nel paradiso.

(Ambrogio da Milano)

Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna.

Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.

Da questo conosceremo che siamo nati dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore qualunque cosa esso ci rimproveri.

Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

(Prima lettera di Giovanni)

O Signore, confidando nella tua bontà e nella tua grande misericordia, mi appresso infermo al Salvatore, affamato e assetato alla fonte della vita, povero al re del cielo, servo al Signore, creatura al Creatore, desolato al pietoso mio consolatore. Ma "per qual ragione mi è dato questo, che tu venga a me?" (Lc 1,43).

Chi sono io, perché tu ti doni a me; come potrà osare un peccatore di apparirti dinanzi; come degnerai di venire ad un peccatore? Ché tu lo conosci, il tuo servo; e sai bene che in lui non c'è alcunché di buono, per cui tu gli dia tutto ciò. Confesso, dunque, la mia pochezza, riconosco la tua bontà, glorifico la tua misericordia e ti ringrazio per il tuo immenso amore. Infatti non è per i miei meriti che fai questo, ma per il tuo amore: perché mi si riveli maggiormente la tua bontà, più grande mi si offra il tuo amore e l'umiltà ne risulti più perfettamente esaltata.

Poiché, dunque, questo ti è caro, e così tu comandasti che si facesse, anche a me è cara questa tua degnazione. E voglia il Cielo che a questo non sia di ostacolo la mia iniquità.

(Imitazione di Cristo)

Tutti gli esseri ti rendono omaggio, o Dio, quelli che parlano e quelli che non parlano, quelli che pensano e quelli che non pensano.

Il desiderio dell'universo,
il gemito di tutte le cose,
salgono verso di te.

Tutto quanto esiste, te prega
ed a te ogni essere

che sa vedere dentro la tua creazione,
un silenzioso inno fa salire a te.

(Gregorio di Nazianzo)

Per me fatti servo.

Versa l'acqua nel bacile.

Vieni, lava i miei piedi.

So che quel che dico è temerario;

ma temo la minaccia delle tue parole:

«Se non ti laverò i piedi,
non avrai parte con me».

Lavami dunque i piedi
perché abbia parte con te.

(Origene)